



DECRETO N. 109

Oggetto: Prat n. 08/004 – Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, dell'istanza presentata dal Consorzio Ittico Santa Gilla Società Cooperativa per mantenere in Cagliari – Località Sa Scafa, un'area di mq 2.855,23 occupata da manufatti e impianti ubicati a terra e uno specchio acqueo di mq 48,00 al fine di mantenere n. 1 tettoia, n.1 box prefabbricato ad uso spogliatoio, n.1 box in legno per ricovero attrezzi, lavorare, imbarcare e sbarcare i prodotti della pesca, occupare la superficie concessa con Atto Rep.n.2062 – Reg.n.88/12, per la lavorazione dei prodotti dell'adiacente impianto di mitilicoltura e realizzare un cavidotto per collegare la concessione con la colonna ENEL (ml 222,60 cavo interrato + ml 24,00 linea aerea).

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

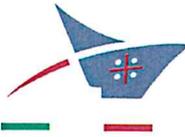
VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTO l'atto di concessione demaniale marittima - Prat. n. 08/004 - Rep. n. 2522 - Reg. n. 14/2017, con scadenza il 30.06.2017, rilasciato al Consorzio Ittico Santa Gilla Società Cooperativa, con sede legale nel Comune di Cagliari – Località Sa Illetta SS 195, Km. 3,500, P. IVA: 02267630925, concernente un'area di mq 2.855,23 occupata da manufatti e impianti ubicati a terra e uno specchio acqueo di mq 48,00 al fine di mantenere n. 1 tettoia, n.1 box prefabbricato ad uso spogliatoio, n.1 box in legno per ricovero attrezzi, lavorare, imbarcare e sbarcare i prodotti della pesca, occupare la superficie concessa con Atto Rep.n.2062 – Reg.n.88/12, per la lavorazione dei prodotti dell'adiacente impianto di mitilicoltura e realizzare un cavidotto per collegare la concessione con la colonna ENEL (ml 222,60 cavo interrato + ml 24,00 linea aerea);

VISTI i Decreti Presidenziali n. 5 in data 01.08.2017 e n. 72 in data 25.10.2017, recanti disposizioni transitorie per l'amministrazione del demanio marittimo e per il rinnovo provvisorio delle concessioni demaniali marittime ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento al Codice della Navigazione con i quali è stato disposto quanto segue:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, alla pubblicazione, ai fini dell'acquisizione di osservazioni, opposizioni ovvero domande in concorrenza, delle istanze di rinnovo concernenti le seguenti fattispecie:
 - concessioni demaniali marittime assentite per lo svolgimento di attività difformi rispetto al Piano Regolatore Portuale che, tuttavia, non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in assenza dei piani attuativi e/o delle necessarie opere di infrastrutturazione;
 - concessioni demaniali marittime assentite per lo svolgimento di attività conformi al Piano Regolatore Portuale ma ricadenti in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata;
2. di procedere all'iter di rinnovo delle predette concessioni demaniali marittime alle seguenti condizioni:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;



- non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
- non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
- venga resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo o altro in dipendenza dello sgombero anticipato;

3. di fissare la scadenza delle predette concessioni demaniali marittime al 31.12.2019;

VISTO l'atto di concessione demaniale marittima provvisorio con il quale, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni è stato regolarizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione, il periodo intercorrente dal 01.07.2017 al 31.12.2017;

VISTA l'istanza pervenuta in data 23.11.2017 - prot. n.13011, con la quale il Consorzio Ittico Santa Gilla Società Cooperativa ha chiesto il rinnovo, ai sensi del Regolamento "Modalità di presentazione delle istanze concernenti l'occupazione, per qualsiasi uso, del demanio marittimo amministrato dall'Autorità Portuale di Cagliari" e pubblicato sul sito istituzionale di questa Autorità www.porto.cagliari.it, della suddetta concessione demaniale rientrante nelle fattispecie sopra descritte;

TENUTO CONTO che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza presentata dal Consorzio Ittico Santa Gilla Società Cooperativa, con sede legale nel Comune di Cagliari – Località Sa Illetta SS 195, Km. 3,500, P. IVA: 02267630925, al fine di poter continuare ad utilizzare un'area di mq 2.855,23 occupata da manufatti e impianti ubicati a terra e uno specchio acqueo di mq 48,00 al fine di mantenere n. 1 tettoia, n.1 box prefabbricato ad uso spogliatoio, n.1 box in legno per ricovero attrezzi, lavorare, imbarcare e sbarcare i prodotti della pesca, occupare la superficie concessa con Atto Rep.n.2062 – Reg.n.88/12, per la lavorazione dei prodotti dell'adiacente impianto di mitilicoltura e realizzare un cavidotto per collegare la concessione con la colonna ENEL (ml 222,60 cavo interrato + ml 24,00 linea aerea);
- 2) di assentire la predetta concessione demaniale marittima avverso il pagamento di un canone annuo base pari ad € 616,48, determinato ai sensi del D.M. 595/95 e della Delibera Presidenziale n. 243 del 10.12.2004, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;
- 3) di procedere all'assentimento della concessione demaniale marittima fino alla data del 31.12.2019;
- 4) di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
- 5) potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;



- aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
- non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;

6) potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:

- riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
- non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
- non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
- non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
- sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 06/04/2018

Il PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale